



COMUNE DI GIUNGANO

(Provincia di Salerno)

Piazza Vittorio Veneto 9, 84050 GIUNGANO (SA)

Tel. 0828-880285 - Fax 0828-880220 – <http://www.comune.giungano.gov.it>

CAPITOLATO DI APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI GIUNGANO PER MESI 36 CIG ZB82CCDFCF

ART. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato regola i rapporti tra il comune e l'impresa appaltatrice per l'affidamento del servizio di manutenzione DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI GIUNGANO PER MESI 36.

ART. 2

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà una durata pari a 36 mesi dall'atto di aggiudica definitiva.

ART. 3

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

L'impianto di pubblica illuminazione oggetto si manutenzione è quello esistente sull'intero territorio di Giungano, nessuna strada e/o contrada, via, piazza, giardino, edificio pubblico è esclusa. Esso è e resta di proprietà esclusiva del Comune.

L'impianto oggetto del presente disciplinare sarà consegnato dall'Amministrazione alla Ditta nello stato di fatto in cui si trova.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali, e le variazioni di consistenza avranno effetto sul canone solo se il numero delle lampade supererà il 20% di quelle esistenti alla data attuale.

ART. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE.

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso e il mantenimento in servizio dello stesso

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto e normale funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la naturale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento.

Tali attività devono essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi, e sono esclusi i ricambi degli elementi logorati e/o l'installazione di nuovi componenti.

Per interventi di manutenzione si intende:

- a) effettuare una attenta e costante sorveglianza sul territorio comunale al fine di identificare l'eventuale presenza di deficienze e/o anomalie che potranno interessare la pubblica illuminazione;

- b) verifica dell'impianto elettrico ed eventuale messa a norma di legge;
- c) manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature necessarie per il regolare funzionamento, previo un esame a vista dello stato di mantenimento e sicurezza ;
- d) relazione mensile sul funzionamento e sullo stato , l'andamento e la conduzione in genere, le situazioni che richiedono interventi di straordinaria manutenzione;
- e) sistemazione di tutte le morsettiere a palo che presentano rotture, compreso la sistemazione dei morsetti interni e collegamenti ;
- f) ripristino messa a terra di tutti i pali in metallo se la misura di terra non è idonea;
- g) manutenzione ordinaria di pulizia dei pozzetti e quadri elettrici ;
- h) per i casi di urgenza e pericolosità, servizio di reperibilità e pronto intervento entro un'ora dalla segnalazione per la eliminazione delle situazioni di pericolo ai fini della pubblica incolumità e messa in sicurezza degli impianti ;
- i) servizio di assistenza allo svolgimento di eventi organizzati dalla Amministrazione Comunale, per i quali sia necessario effettuare parzializzazioni di accensioni o spegnimento di impianto o luci;
- j) per gli interventi di sostituzione e/o di straordinaria manutenzione è riconosciuto il giusto compenso, la cui stima viene demandata al Responsabile dell' U T C ;.

L'appaltatore per gli interventi di manutenzione ordinaria si riterrà in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Per quanto attengono gli interventi di Manutenzione Straordinaria essi, sono esclusi dal canone, e consistono nella sostituzione:

- lampade,
- reattori, accenditori;
- portalampade;
- gonnelline;
- morsettiere;
- valvole, fusibili;
- sostegni, volute;
- armature;
- riflettori;
- linee;
- pannelli fotovoltaici;
- accumulatori;
- quadri di controllo, elementi di quadri di controllo, crepuscolari, cablaggi;
- cavi, linee di messa a terra, montanti;
- scavi, ripristini ecc.

Per tali interventi, l'affidatario trasmette trimestralmente all'Amministrazione Comunale, e, per essa, al Responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale:

- per gli interventi da eseguirsi per il buon funzionamento della Pubblica Illuminazione relazione dettagliata con l'individuazione delle priorità ed urgenze;
- per gli interventi eseguiti per il buon funzionamento dell'impianto idonea documentazione fotografica degli elementi sostituiti da cui possa evincersi inequivocabilmente la necessità della sostituzione. Tali interventi potranno essere eseguito solo dopo aver avvisata l'Amministrazione e/o a seguito chiamata da parte di essa.

In entrambi i casi, dovrà essere prodotta una stima preliminare dei costi e/o un computo metrico estimativo con l'utilizzo dei vigenti prezzi regionali.

Tutti i materiali impiegati e/o da impiegare dovranno essere delle migliori marche, dotati di marcatura CE, nonché marchio di qualità;

Le somme, a copertura dei costi da sostenere e/o sostenuti saranno opportunamente impegnate sulla base di un computo metrico estimativo controfirmato dal Responsabile dell' U T C sul quale applicherà un ribasso pari a quello applicato in sede di gara.

Successivamente all'impegno di spesa l'affidatario eseguirà l'intervento e/o emetterà fattura necessaria per ottenere il pagamento degli interventi eseguiti e/o da eseguirsi. Il pagamento avverrà entro i successivi 60 giorni.

ART. 5 CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, il canone di appalto posto a base d'asta è di € 1.200,00 per anno comprensivo di oneri di sicurezza stimati in € 100,00.

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art. 4. Il

corrispettivo dovuto sarà erogato a rate semestrali posticipate, dietro presentazione di regolare documentazione contabile vistata dal Responsabile dell'Esecuzione. Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, con le modalità di cui all'art. 3.

ART. 6 ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende:

- gli interventi di manutenzione straordinaria riportati al precedente art. 4;
- lavori di ampliamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione;
- Sostituzione di parte dell'Impianto per furti o per altri aventi la natura eccezionale.

Nell'ultima ipotesi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità.

Per il ripristino del funzionamento della P.I., l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare dettagliato computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi vigente per i LL.PP. in Campania.

Il Responsabile dell'Area Tecnica valuta ed **approva** i computi di cui sopra, **sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerto in sede di gara**, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

ART. 7 GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a fornire recapiti ufficiali (PEC, numero telefonico attivo 24h) presso cui l'ufficio competente potrà inoltrare ogni segnalazione e/o richieste attinenti l'appalto. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "*registro delle segnalazioni*" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata/accertata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Il registro degli interventi dovrà essere sottoposto mensilmente all'Area Tecnica che ne verificherà il contenuto e deve essere aggiornato a cura dell'impresa su formato informatico.

Gli interventi dovranno essere effettuati:

- nel tempo massimo di 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della segnalazione del guasto, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 15.

- nel tempo massimo di 4 ore dal ricevimento della segnalazione di guasto che mette in pericolo la Pubblica Incolumità, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 15.

La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Area Tecnica, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

ART. 8 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Area Tecnica potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

L'Ente dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 18, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Ente.

ART. 9 VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si potranno effettuare verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei

materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Area Tecnica in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

ART. 10

DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone per un massimale di € 2.000.000,00 (due milioni)

ART. 11

PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificativo tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Area Tecnica, il "Piano per la sicurezza dei lavoratori" debitamente sottoscritto da tecnico abilitato e Medico competente. L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone semestrale a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

ART. 12

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

ART. 13

OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

ART. 14

RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Area Tecnica, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo del proprio ufficio. Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

ART. 15

PENALITA'

Le inadempienze lievi derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali:

- il ritardo nella sostituzione delle lampade;
- riparazione di piccoli guasti;
- mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi;

comporteranno l'applicazione di una penalità di € 100,00 (Euro cento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica.

Per più gravi infrazioni quali:

- Inosservanza della mesa in sicurezza dell'impianto nel caso di pericolo per la pubblica incolumità;
 - prolungato e ingiustificato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade;
 - rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio;
 - grave inadempienza contrattuale;
- comporteranno l'applicazione di una penalità di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

Il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione del Responsabile dell'Area Tecnica, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza il Responsabile dell'Area Tecnica lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

ART. 16

ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice. Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivati nei confronti del Comune.

ART. 17

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente.

ART. 18

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

ART. 19

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

ART. 20

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. il contratto è stipulato, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

ART. 21

CAUZIONE DEFINITIVA

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine di legge. La cauzione definitiva, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata secondo legge. La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Ente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

ART. 22

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

-le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi.

-tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la professionalità, la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.